

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Ben-Essere in Crescita - Nuovi Partner, Azioni, Impegno per la Comunità

Capofila

Codice Fiscale	91368510375
Denominazione	ASD - APS PROGETTO DANZA D.E.F.
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
02330440377	Centro Sociale Casa Gialla APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91462960377	SOTTOSOPRA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92047910374	Coordinamento Volontariato Lame	Organizzazione di volontariato (ODV)
92035560371	Scuola e Formazione Cassero - APS ARCIGAY IL CASSERO	Associazione di promozione sociale (APS)
92024710375	ARAD - ASSOCIAZIONE RICERCA ASSISTENZA DEMENZE APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Ben-Essere in Crescita - Nuovi Partner, Azioni, Impegno per la Comunità
Data inizio	01/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
-------------	--

3

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

5

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree
-------------	--

	urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
--	--

6

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
-------------	---

7

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

8

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Migranti, rom e sinti	40
Disabili	20
Anziani (over 65)	40
Soggetti della comunità territoriale	20
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	50
Nuclei familiari	60
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	100
Soggetti con dipendenze	10
Multiutenza	20
Giovani (entro i 34 anni)	100

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il contesto in cui sarà sviluppato il progetto si riferisce a due zone prossimali, situate all'interno del quartiere Navile, quella della Pescarola e Lame, caratterizzate da un tessuto sociale complesso che presenta molteplici fragilità. In queste zone risiedono numerosi anziani soli in condizione di marginalità e con difficoltà di accesso ai servizi sanitari e socio assistenziali, nuclei familiari italiani e stranieri a rischio di povertà economico-relazionale e bambini/e e ragazzi/e a rischio di abbandono scolastico, esposti a forme di discriminazione, con scarse opportunità di sviluppo e integrazione sociale. In tale contesto, la promozione della cultura del benessere diviene uno strumento fondamentale per contrastare le disuguaglianze e favorire l'emancipazione sociale dei cittadini.
Obiettivi specifici	Dare continuità alle azioni promosse dal progetto, Ben-Essere alla Pescarola finanziato dal DGR 2241/2022, ampliando il bacino d'utenza. Promuovere: il benessere con azioni che rispondano ai reali bisogni; corretti stili di vita e il benessere fisico e mentale. Trasformare i fruitori in agenti di benessere attraverso la formazione di competenze trasversali e la partecipazione ad attività di cittadinanza attiva. Favorire: negli adolescenti e giovani adulti lo sviluppo di

	soft skills spendibili nel lavoro e nelle relazioni sociali, attraverso esperienze formative motivanti; il dialogo e lo scambio di conoscenze e buone pratiche per lo sviluppo di reti sociali che abbattano diseguaglianze e isolamento. Supportare le famiglie per contrastare le difficoltà genitoriali e l'abbandono scolastico.
Descrizione generale del progetto	Il progetto Ben-Essere in Crescita si distingue da Ben-Essere alla Pescarola, suo predecessore, in diversi punti innovativi. Associazione Capofila e Rete di partner rinnovata: la presente progettazione ha arricchito la rete di collaborazioni con nuove realtà, introducendo competenze e professionalità. Ciò consente di offrire una gamma più ampia di servizi e interventi in favore del benessere collettivo. Ampliamento dell'area territoriale e del bacino di utenza attraverso l'attuazione di tutte le azioni proposte. Adattamento delle azioni in essere e introduzione di nuove: alcune azioni del precedente progetto sono state implementate e arricchite per migliorarne l'efficacia. Allo stesso tempo, le nuove attività introdotte sono il risultato della collaborazione con nuovi partner, evidenziando una risposta dinamica alle esigenze comunitarie emergenti. Approccio trasversale e partecipativo: il progetto si caratterizza per un approccio inclusivo e partecipativo, coinvolgendo la comunità nel processo decisionale e implementando le iniziative. Questo approccio garantisce che le azioni siano realmente rispondenti alle necessità e dei cittadini. In sintesi, rappresenta un passo avanti rispetto alla precedente progettazione, attraverso l'espansione della rete di collaborazioni, l'ampliamento dell'area di copertura e una maggiore varietà di azioni mirate, il tutto gestito con un orientamento sempre più inclusivo e partecipativo verso la comunità.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	Le associazioni della partnership collaborano con numerosi enti pubblici e privati del territorio, partecipando attivamente alla co-progettazione sui tavoli di rete dell'ufficio del Quartiere Navile e a iniziative volte alla costruzione di reti generative di welfare di comunità. La partnership ha costruito rapporti radicati con Enti pubblici collaborando in diverse progettazioni. Fondamentali sono i legami e le collaborazioni strutturate negli anni di attività con Enti scolastici, l'ufficio Scuola Navile, Sest, Set, servizi sociali, educativa di strada e promotori della salute. Saranno coinvolte nel progetto realtà terze giovani, come l'associazione sportiva Pugilistica Navile, e nuove collaborazioni con l'associazione Gli incontri di Sant'Antonino che si occuperà della gestione dei punti di ascolto. In conclusione, le sinergie e le collaborazioni della partnership e i legami con numerosi enti del territorio si rivelano fondamentali per il successo e la sostenibilità delle iniziative.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	In convenzione con il Quartiere Navile le associazioni della partnership gestiscono numerosi spazi: Doposcuola, via Zanardi 210 e 212; Attività laboratoriali, via Della Beverara 129; Ex Lavanderia, via Zanardi 226; Cubo, via Zanardi 249; Casa di Quartiere Casa Gialla, Piazza Giovanni da Verrazzano. Altro spazio utilizzato sarà la sede dell'Associazione Sottosopra in via De Gandolfi 16/A. Alcune delle azioni rivolte ai giovani saranno realizzate presso alcuni Istituti scolastici del Quartiere.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	La tecnologia è filo conduttore del progetto, ponte verso il futuro. Attraverso la raccolta e l'analisi di dati, si potranno sviluppare azioni sempre più efficaci. Nei laboratori, adolescenti e bambini si cimenteranno con attrezzature tecnologiche, sviluppando competenze digitali e coding che li prepareranno alle sfide di domani. I corsi di italiano integrano metodi tradizionali con metodologie innovative di didattica digitale integrata, favorendo lo sviluppo ottimale di

	competenze linguistiche.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>L'associazione capofila Progetto Danza D.E.F., coordinerà il progetto gestendo attività di comunicazione e monitoraggio. In sinergia con altre associazioni della partnership sarà responsabile dell'attuazione delle azioni: Armonia in movimento; Street-Olati, Sinfonia sul ring. L'associazione C.V.L., radicata da numerosi anni nel territorio target, capofila del progetto predecessore Ben-Essere alla Pescaraola, sosterrà il lavoro del capofila nelle attività di organizzazione e comunicazione con gli enti pubblici e privati, gestirà in collaborazione con altre realtà le azioni progettuali, in continuità con il progetto precedente: Doposcuola, Una palestra per la memoria, Giovani Tecno-Creativi, Corsi di italiano L2.</p> <p>L'associazione Arad realizzerà le attività inerenti l'azione Una palestra per la memoria, rivolte agli anziani e ai care giver, collaborando con il capofila nell'organizzazione di eventi ricreativi e culturali dell'azione Ben-Essere in Festa.</p> <p>L'associazione Sottosopra fornirà supporto qualificato al Doposcuola attivando un percorso logopedico per gli alunni della scuola primaria, fornirà consulenza specializzata e supporto al capofila nella realizzazione dell'azione Armonia in Movimento, sarà promotrice dei laboratori a sostegno della genitorialità Crescere insieme, collaborando con i servizi educativi territoriali all'individuazione delle famiglie e alla definizione di un piano mirato che sia efficace nel sostegno alla genitorialità. L'associazione Scuola e Formazione Cassero sosterrà le attività della partnership di coinvolgimento e attivazione dei fruitori delle azioni e della cittadinanza, e realizzerà i laboratori di Educazione alle differenze in collaborazione con gli istituti scolastici secondari di secondo grado. La Casa Gialla ospiterà uno sportello d'ascolto, collaborerà alla realizzazione dei corsi di italiano L2, grazie ai giovani volontari contribuirà all'animazione della Casa Gialla coinvolgendo adolescenti e giovani nelle iniziative ricreative.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>L'obiettivo generale del progetto è promuovere il benessere e la coesione sociale della comunità attraverso azioni mirate a bambini, giovani, famiglie e anziani. I risultati sul medio periodo sono: ampliare la collaborazione e la comunicazione tra le partner; migliorare la qualità dei servizi offerti; la maggiore soddisfazione della cittadinanza; ridurre la dispersione scolastica e migliorare i risultati scolastici; includere i/le bambini/e e i/le ragazzi/e con bisogni educativi speciali; creare opportunità di apprendimento e socializzazione per tutti; migliorare le capacità cognitive e mnemoniche, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani; creare occasioni di incontro e socializzazione tra i cittadini; sviluppare competenze digitali e di problem solving tra i giovani; promuovere e sostenere l'apprendimento della lingua italiana e la facilitazione dell'integrazione di donne e uomini migranti; offrire un supporto concreto alle famiglie che affrontano difficoltà legate all'educazione dei figli; aumentare le opportunità di crescita personale e di espressione artistica per i giovani; creare un ambiente scolastico più sicuro, plurale e aperto a tutte le soggettività; promuovere l'uguaglianza di genere nello sport e contrastare stereotipi di genere. Gli impatti attesi sono: comunità più coesa, solidale e inclusiva; bambini e giovani più felici, sicuri e con migliori prospettive di vita; anziani più autonomi, attivi e integrati nella società; famiglie più unite e resilienti; riduzione dei fenomeni di disagio giovanile, bullismo, discriminazioni; la promozione di una cultura dell'educazione inclusiva, della cittadinanza attiva e del rispetto delle differenze; lo sviluppo di modelli di intervento replicabili e sostenibili nel tempo. Le azioni proposte rappresentano un investimento concreto per il futuro della comunità, con l'obiettivo di creare una società più giusta, equa e vivibile per tutti.</p>

Capacità del progetto di attivare nuove risorse	Il progetto si distingue per la capacità di attivare nuove risorse, interne ed esterne, attraverso strategie concrete. Coinvolgimento attivo: coinvolge la comunità, creando nuove partnership e valorizzando le risorse umane locali. Sviluppo di competenze: Vengono promosse nuove competenze e capacità, con focus sulla solidarietà e il volontariato. Tirocini e volontariato: La partecipazione di volontari e tirocinanti è fondamentale per diffondere la cultura di impegno civile e responsabilità sociale. Collaborazione con l'Università: In collaborazione con l'Università di Bologna, il progetto attiva tirocini curriculari per gli studenti. Questi avranno l'opportunità di acquisire competenze e abilità, mettendo in pratica le loro conoscenze accademiche. Inclusione sociale: Il progetto si rivolge anche ad adolescenti, giovani adulti e donne in situazioni fragili, aiutandoli a sviluppare competenze per una socialità sana, definire un'identità personale e aumentare le loro opportunità di lavoro.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	Ben-Essere in Crescita è un progetto che si distingue per un elevato livello di coinvolgimento di beneficiari e della comunità, che sarà attuato attraverso strategie e strumenti concreti. Il coinvolgimento attivo grazie a una partnership ampia e diversificata mette a disposizione risorse, competenze ed esperienze di qualità e attraverso un gruppo di coordinamento composto da rappresentanti di tutte le realtà faciliterà la comunicazione, la collaborazione e la sinergia. Il coinvolgimento di volontari, tirocinanti e professionisti che offrono il proprio tempo e competenze rappresenta un valore aggiunto fondamentale. Le attività organizzate in collaborazione con scuole e servizi, favoriranno il coinvolgimento del personale e la valorizzazione delle loro competenze. La creazione di nuove reti sarà favorita dalla collaborazione con altri enti e realtà del territorio, ampliando il numero di contatti e lo scambio di risorse e competenze. Le attività saranno a titolo gratuito, aperte alla cittadinanza, favorendo la creazione di nuove relazioni e il coinvolgimento della comunità. L'attivazione e la sensibilizzazione dei beneficiari permetteranno lo sviluppo di nuove competenze relazionali, trasversali e saranno occasione di sviluppo personale e di un senso di comunità diffuso. Il progetto vuole sensibilizzare la cittadinanza sui temi del disagio sociale e della marginalità, promuovendo una cultura della solidarietà e del volontariato, del riconoscimento delle uguaglianze e il rispetto delle diversità. Le attività del progetto aperte alla cittadinanza, offriranno a tutti l'opportunità di contribuire al benessere della comunità. In conclusione, il progetto si caratterizza per un approccio strategico e partecipativo che intende valorizzare le risorse del territorio e promuovere il coinvolgimento attivo dei beneficiari e della comunità, avente il potenziale di generare un impatto positivo e duraturo sul benessere sociale, la coesione sociale e lo sviluppo locale.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	70

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	5250
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0

Totale costo progetto 30250

Azioni

1

TITOLO	Azione 3. Giovani Tecno-Creativi: Laboratori di Innovazione e Fantasia
DESCRIZIONE	L'associazione C.V.L. promuove i laboratori in continuità con il progetto precedente, collaborando con professionisti qualificati, tirocinanti universitari e volontari. Le attività sono rivolte a ragazzi/e di età compresa tra 11 e 18 anni. I laboratori rappresentano un'occasione unica di avvicinarsi al mondo della tecnologia in modo creativo e stimolante. Attraverso un approccio pratico e coinvolgente, i partecipanti potranno sviluppare nuove competenze, potenziare la propria creatività e scoprire il fascino dell'innovazione tecnologica. Gli obiettivi sono: sviluppare competenze digitali e di problem solving; promuovere creatività e ingegno; favorire il lavoro di squadra e la collaborazione; incoraggiare l'apprendimento continuo e la sperimentazione. Il ciclo si articola in 7 moduli, dedicati a esperienze specifiche. 1.Disegno tridimensionale a computer e realizzazione di piccola oggettistica in stampa 3D. 2.Programmazione di piccoli robot mediante software dedicato. 3.Modellazione di argilla e/o argilla polimerica per la realizzazione di oggetti da duplicare con varie tecniche. 4.Programmazione di piccoli droni, e volo attraverso un percorso a ostacoli di cui saranno note solo le coordinate. 5.Realizzazione di carrozzerie per robot con disegni bidimensionali a computer, elaborazione degli stessi con software specifico per il taglio, stampa del modello, ritaglio, incollaggio e pittura per ottenere una carrozzeria da montare sui robot. 6.Costruzione di un modello di auto elettrica funzionante e gara finale su pista presente in sede. 7.Disegno di piccole animazioni di personaggi realizzati e programmati mediante l'utilizzo di Scratch. Ogni modulo prevede 4 incontri, per un totale di 16 ore. Nel primo incontro il docente illustrerà il tema e le modalità di svolgimento del laboratorio. I partecipanti saranno seguiti da tirocinanti universitari per la messa in pratica delle attività. Si terranno presso il laboratorio Lab-Idea in via Della Beverara 129 e presso gli istituti scolastici del territorio.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-APR26;

2

TITOLO	Azione 4. STREET-OLATI: Street Art e Street Dance si Raccontano
DESCRIZIONE	L'azione si inserisce in continuità del progetto Ben-Essere alla Pescarola, promossa dall'associazione Capofila, si rivolge a giovani adolescenti dagli 11 anni in su. L'obiettivo è quello di reinterpretare la street art attraverso la street dance, creando un connubio tra linguaggi espressivi differenti. La street art, rappresenta un'espressione artistica antica nata dal disagio e dalla voglia di riappropriarsi degli spazi pubblici. I ragazzi saranno guidati alla scoperta di questo linguaggio, analizzando un murales del quartiere e comprendendone il valore come strumento di identità e appartenenza. L'azione si svilupperà in incontri settimanali laboratoriali. Attraverso l'apprendimento di tecniche di danza, i ragazzi acquisiranno confidenza con il proprio corpo e lo spazio che li circonda. Il controllo del corpo, la coordinazione dei movimenti e la creazione di una coreografia di gruppo favoriranno lo sviluppo di individualità, senso di appartenenza e abilità artistiche e relazionali (soft skills). Verranno coinvolti attivamente anche gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del

	<p>quartiere, con i quali le associazioni partner collaborano già grazie al precedente progetto. Alla fine del percorso, i partecipanti realizzeranno la propria divisa decorando una maglietta con tecniche di writing su tessuto. Questa creazione sarà indossata durante la Rassegna STREET-OLATI, eventi in cui la coreografia verrà presentata presso la casa di quartiere, negli spazi scolastici dedicati, durante la festa di Strada Pescarola e altri eventi previsti dall'Azione Ben-Essere in festa. In conclusione Il progetto Street-Olati offre ai giovani un'occasione di crescita personale e di espressione artistica unica, favorendo la socializzazione, l'inclusione e la valorizzazione del talento. Attraverso la contaminazione tra linguaggi espressivi differenti, l'azione promuove creatività e sensibilità verso la street art e la street dance, due forme d'arte che raccontano il mondo contemporaneo con energia e autenticità.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-APR26;

3

TITOLO	Azione 6. Italiano per tutti per creare nuovi legami, identità comunitaria e opportunità
DESCRIZIONE	<p>In continuità con i corsi di italiano L2, organizzati sul territorio dall'associazione C.V.L. nel precedente progetto regionale e dalla casa di quartiere Casa Gialla, saranno attivati due corsi uno di livello A1 per donne e uno di livello A2 per tutti, da svolgersi in presenza o online, in base alle richieste dei fruitori. I corsi saranno condotti da un docente qualificato con esperienza decennale, coadiuvata dal supporto di tirocinanti, studenti/esse iscritti/e presso l'Università degli Studi di Bologna, che favorirà il processo di apprendimento e la qualità del servizio, prevedendo la possibilità di offrire una didattica più personalizzata e multilivello. Obiettivi dell'azione sono: fornire conoscenze di base della lingua italiana; favorire la socializzazione e la creazione di legami sociali; promuovere l'inclusione; creare momenti di convivialità e di incontro che permettano la costruzione di legami solidali e duraturi. L'apprendimento linguistico è fondamentale per contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio permettendo ai cittadini di origine straniera di comprendere diritti e doveri, per comunicare con enti e istituzioni scolastiche, per integrarsi nel tessuto sociale come soggetti attivi e non solo come fruitori di servizi assistenzialistici. I corsi sono strutturati in base alle direttive del QCER di riferimento per l'insegnamento dell'italiano L2, finalizzate all'acquisizione di competenze comunicative, lessicali, grammaticali e di cultura italiana di livello A1 e A2. Saranno applicate metodologie didattiche innovative, interattive e partecipative basate sulla fruizione dei contenuti anche tramite dispositivi informatici. Le attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento saranno monitorati con la raccolta di dati attraverso metodologie informatizzate e registrate attraverso i tools di Google Workspace. I corsi si articoleranno in 50 ore di lezione. Luoghi di svolgimento: Casa di Quartiere Casa Gialla e via Zanardi 210.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG25;NOV25-APR26;

4

TITOLO	Azione 8. Armonia in movimento, Sottosopra: la sfida di ribaltare le prospettive nella danza
DESCRIZIONE	<p>L'associazione Capofila da anni accoglie con dedizione ed entusiasmo, nelle sue attività di danza, bambini/e con difficoltà comportamentali certificate dalla Neuropsichiatria, anche se le famiglie non sempre le comunicano. Questa</p>

	<p>reticenza nasce dal desiderio di includere i/le propri/e bambini/e in contesti non terapeutici, vivere la propria genitorialità con normalità, e dalla fatica di dover presentare i propri figli/e come bisognosi/e di attenzioni speciali. Tuttavia, la mancata comunicazione ostacola il lavoro degli operatori, che non possono così offrire un supporto adeguato ai bambini. Per ovviare a questa mancanza, l'Associazione D.E.F. in passato si è organizzata con risorse spesso insufficienti, mentre l'associazione Sottosopra, esperta in psicomotricità per bambini con disabilità, riceve frequenti richieste di consigli su attività sportive per questi bambini. Consapevoli delle necessità specifiche di questi bambini, soprattutto in contesti inclusivi, le due associazioni hanno elaborato un'azione congiunta. Entrambe concordano sulla necessità di un supporto specifico per favorire l'inserimento in contesti sportivi e ricreativi. L'azione prevede la creazione di un fondo economico dedicato, che potrà così implementare strategie mirate: lezioni individuali, con un percorso personalizzato per ogni bambino; insegnante in più per i gruppi, per un'attenzione più individualizzata e un migliore apprendimento; educatore specializzato, per fornire supporto ai bambini e agli insegnanti. Destinatari diretti sono i bambini con certificazione, mentre indirettamente ne beneficerà l'intero gruppo e gli stessi insegnanti, che potranno lavorare in modo più efficace. Quest'azione si propone come modello innovativo e replicabile per l'inclusione dei bambini con difficoltà nei contesti sportivi e ricreativi, promuovendo il loro benessere e la crescita personale, a dimostrazione che l'inclusione è possibile con un impegno concreto e risorse dedicate.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25-MAG26;

5

TITOLO	Azione 10. Crescere insieme: Un punto di incontro tra adulti e bambini
DESCRIZIONE	<p>Crescere insieme, azione promossa dall'associazione Sottosopra, nasce dall'esigenza di offrire un sostegno concreto alle famiglie che affrontano difficoltà legate all'educazione dei figli. Attraverso un approccio multidisciplinare e personalizzato, gli obiettivi sono: promuovere il benessere dei bambini e rafforzare le competenze genitoriali; favorire una partecipazione attiva e consapevole al processo educativo; individuare criticità e risorse all'interno del contesto familiare; offrire supporto psico-pedagogico; promuovere il benessere psico-fisico dei bambini. La proposta si articolerà in quattro incontri. Uno teorico sulle tappe evolutive del bambino per chiarire quali siano i bisogni e le richieste del bambino nel suo sviluppo tipico. Questo incontro sarà la base comune di conoscenza per poi continuare i successivi. Nei due incontri successivi i genitori presenteranno le criticità specifiche nell'educazione dei figli. Questo contenitore permetterà di partire da casi specifici per poi ridefinire strategie utili, facendo circolare tra i genitori suggerimenti ed eventuali esperienze condivise. Spesso è proprio la solitudine, la difficoltà e ritagliarsi tempi di confronto che rende la genitorialità un'esperienza frustrante e faticosa, dove il piacere di godersi i propri figli sembra impossibile. L'ultimo incontro sarà un laboratorio esperienziale per permettere agli adulti di mettere in campo il tema del gioco, attraverso conduzione di gruppo con metodi attivi e tecniche psicodrammatiche. Il percorso è rivolto a famiglie con figli che frequentano la scuola dell'infanzia o la scuola primaria e che si trovano ad affrontare difficoltà legate all'educazione dei figli. Questa azione si propone come un punto di riferimento per le famiglie che necessitano di un supporto per l'educazione dei figli. Offre un importante supporto ai genitori in difficoltà, attraverso un approccio flessibile e</p>

	personalizzato, promuovendo il benessere di tutta la famiglia e a prevenire l'insorgere di problematiche più gravi.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG25;SET25-APR26;

6

TITOLO	Azione 12. Sportello Cura delle relazioni nella prevenzione del disagio
DESCRIZIONE	L'azione, promossa dal Capofila in collaborazione con il coordinatore dei punti di ascolto e l'associazione Gli incontri di Sant'Antonino, mira ad aprire uno o due sportelli all'interno di sedi partner come la Casa di quartiere Casa Gialla e l'Emporio Solidale di Via della Beverara 129 (gestito dal C.V.L. e parte del progetto Case Zanardi). L'obiettivo a lungo termine è quello di superare il "dolore burocratico", ovvero la sofferenza causata da un senso di inadeguatezza, vergogna, emarginazione e difficoltà nell'affrontare le procedure e gli strumenti per accedere ai servizi pubblici, ostacolo spesso insormontabile per chi necessita di supporto socio-sanitario. Attività e servizi offerti sono: creazione di un rapporto di fiducia con le fasce fragili della popolazione, offrendo ascolto psicosociale e accompagnamento ai servizi; facilitazione della comunicazione e della collaborazione tra i centri e i progetti nel settore socio-assistenziale; miglioramento delle condizioni, motivazioni e competenze degli operatori socio-assistenziali attraverso azioni formative e di coaching. Interventi specifici: ascolto e triage psicosociale e burocratico; accompagnamento e informazione sui servizi sociali già attivi; supporto nella raccolta di feedback sui risultati degli interventi di assistenza; assistenza nella richiesta di misure di welfare all'Inps; aiuto nel superamento di vincoli e adempimenti burocratici; formazione di competenze tecniche e relazionali per volontari e professionisti, con attività di coaching organizzativo. Le attività saranno condotte un giorno a settimana da un gruppo di volontari formati in diverse discipline, che supporteranno i cittadini in percorsi personalizzati di supporto e facilitazione all'accesso ai servizi.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-LUG25;SET25-APR26;

7

TITOLO	Azione 5. Sinfonia sul ring: "Float like a butterfly, sting like a bee"
DESCRIZIONE	Questa azione è rivolta a ragazzi/e, organizzata dall'associazione Capofila in sinergia con l'ASD Pugilistica Navile, coinvolta nel progetto come realtà terza. Il pugilato è uno sport di combattimento che richiede forza fisica, resistenza e tecnica, storicamente praticato da uomini, anche se le donne hanno fatto significativi progressi negli ultimi decenni. La danza è una forma d'arte che combina movimento, espressione e tecnica, come il pugilato richiede grande forza fisica, resistenza e controllo del corpo, e spesso percepita come disciplina femminile, cliché smentito dalla presenza di numerosi uomini che hanno raggiunto l'eccellenza e la notorietà. Nella società odierna, si assiste a una forte influenza degli stereotipi di genere, preconcetti che associano determinate caratteristiche o ruoli a uomini e donne, influenzando la percezione di questi due sport. Il pugilato è visto come uno sport maschile al contrario la danza è considerata un'attività femminile, associata a grazia, bellezza e delicatezza. L'obiettivo delle associazioni Pugilistica e D.E.F. è quello di consolidare l'uguaglianza di genere nello sport, promuovere l'inclusione e la diversità. A tal proposito ricordiamo Muhammad Ali che è stato uno dei più grandi pugili di tutti i tempi, noto non solo per le sue abilità sul ring, ma anche per il suo impegno per i diritti civili e l'uguaglianza, sfidando stereotipi di genere in vari modi, attraverso

	l'esaltazione del concetto dell'eleganza nel movimento e l'impegno sociale, diventando una figura influente dentro e fuori dal ring. Il connubio tra pugilato e danza può sembrare insolito, ma entrambi richiedono abilità simili come forza, resistenza e coordinazione. Gli stereotipi di genere continuano a influenzare la percezione di questi sport, ma l'impegno verso l'uguaglianza sta lentamente cambiando le cose. L'azione sarà organizzata all'interno delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio in 2 percorsi uno rivolto alle ragazze in orario pomeridiano e l'altro alle classi.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG25;OTT25-APR26;

8

TITOLO	Azione 11. Yalla! Giovani Casa Gialla
DESCRIZIONE	Da marzo 2024, all'interno della Casa di Quartiere Casa Gialla, si è costituito un gruppo di ragazze/i volontarie/i tra i 20 e i 30 anni, denominato Yalla, dall'arabo "forza!". Vivendo quotidianamente la zona delle Lame, la sua vivacità, il suo carattere interculturale, i suoi spazi verdi ma anche consapevoli della mancanza di luoghi di socialità, di servizi e di momenti di scambio tra persone differenti, il gruppo si è costituito con l'obiettivo di creare nella Casa Gialla un luogo di incontro, dibattito e comunità, oltre che un punto di riferimento, con particolare attenzione nei confronti delle giovani generazioni. Sono soprattutto i/le giovani infatti che, in particolare in questo momento storico, sentono l'esigenza di incontrarsi, parlarsi e avere un'alternativa al mondo virtuale che sempre di più ci allontana dalla vita reale e dalla socialità. Tutto ciò è ancor più vero in un contesto di fragilità sociale ed economica, caratteristica della zona delle Lame. Al fine di perseguire questi obiettivi, il gruppo di giovani volontari/e si propone di portare avanti le seguenti azioni: apertura serale del bar della Casa Gialla una volta a settimana, come momento di aggancio e di presidio sul territorio; creare momenti di coinvolgimento dei ragazzi/e adolescenti che frequentano il parco per conoscere i loro interessi e i loro bisogni così da elaborare un programma di eventi ed iniziative dettagliato; tornei sportivi di vario genere per favorire l'aggregazione; organizzazione di momenti conviviali condivisi tra le diverse persone del quartiere, con un approccio intergenerazionale ed interculturale; realizzazione di eventi culturali di vario genere, dal teatro, alla proiezione di film, a concerti musicali. Queste azioni sono anche volte a rendere partecipi e protagonisti i/le ragazzi/e alla vita del Quartiere, con l'obiettivo nel lungo periodo di essere poi loro in prima linea nell'organizzazione e gestione delle attività della Casa Gialla.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG26;

9

TITOLO	Azione 13. Ben-Essere In Festa: Energia Comunitaria
DESCRIZIONE	L'azione ha l'obiettivo di animare la zona target attraverso eventi festivi e di incontro, organizzati in collaborazione dalla partnership e aperti a tutta la cittadinanza. Obiettivi sono: la promozione del benessere e la socializzazione tra i cittadini; favorire la coesione sociale e il senso di appartenenza alla comunità; promuovere le azioni progettuali e valorizzarne i risultati in itinere e finali; creare un'atmosfera gioiosa e di condivisione tra gli abitanti del quartiere. L'azione è rivolta a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ai residenti, ai fruitori delle azioni e alle fasce sociali più fragili. Rappresenta un'occasione importante per animare il quartiere, promuovere il benessere e la socializzazione tra i cittadini e

	<p>valorizzare i risultati del progetto Ben-Essere in Crescita. Attraverso la collaborazione tra partner, gli enti locali, gli uffici del quartiere e la cittadinanza, sarà possibile creare un'atmosfera di condivisione che contribuirà a migliorare la qualità della vita comunitaria. Al termine di ogni attività sostenuta dalle associazioni, si terranno degli incontri conviviali presso le sedi delle associazioni che coinvolgeranno i partecipanti alle attività e saranno un'occasione per rafforzare i legami creati durante la fase di sviluppo e di attuazione del progetto. Saranno organizzati, inoltre eventi e incontri in luoghi pubblici e presso la Casa Gialla per favorire la socializzazione e lo scambio interpersonale, intergenerazionale e interculturale. Sono previsti momenti di restituzione alla cittadinanza delle attività laboratoriali svolte anche in collaborazione con altri soggetti ed enti. La calendarizzazione degli eventi sarà effettuata nella fase iniziale dell'azione Ben-Essere in Rete. Per il monitoraggio e la raccolta di dati sul gradimento delle iniziative si prevede l'elaborazione di un sondaggio di gradimento che consentirà di raccogliere feedback e far emergere ulteriori bisogni da parte della cittadinanza in previsione dell'eventuale progettazione di interventi futuri.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-LUG25;SET25-MAG26;

10

TITOLO	Azione 1. Ben-Essere in rete: competenze per un progetto coeso ed efficace
DESCRIZIONE	<p>Questa azione, promossa da tutta la partnership, mira a rafforzare la coesione e l'efficacia del progetto, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le associazioni in attività di coordinamento che garantiscano un'azione sinergica e un flusso di informazioni costante, facilitando la collaborazione e la risoluzione congiunta di eventuali criticità. Saranno definiti ruoli e procedure condivise per la gestione di tutte le fasi del progetto. Sono previsti incontri formativi per fornire strumenti per svolgere al meglio i propri compiti, con particolare focus su metodologie di lavoro collaborativo, gestione delle azioni e rendicontazione. Saranno strutturate procedure comuni per la rendicontazione puntuale, che consenta di monitorare l'avanzamento del progetto, misurarne l'impatto e rendicontarne i risultati con la realizzazione di report periodici. L'azione si articolerà in fasi. Nella prima si attiverà un gruppo di coordinamento composto da un rappresentante per ogni associazione, per facilitare la comunicazione tra tutti gli attori coinvolti nella realizzazione delle azioni, che si riunirà periodicamente con un calendario stabilito per monitorare l'avanzamento del progetto e risolvere eventuali criticità. Verrà elaborato un piano di lavoro condiviso di pratiche comuni per la conduzione e realizzazione delle azioni. Nella seconda fase saranno attuate le attività progettuali, istituito un sistema di rendicontazione condiviso e creati strumenti per la raccolta di dati e la compilazione dei report periodici sui progressi del progetto, i risultati raggiunti e le criticità incontrate. L'ultima fase prevede la compilazione dei singoli report sulle attività svolte e la rendicontazione. In conclusione "Ben-Essere in Rete" rappresenta un'azione fondamentale per il successo del progetto. Attraverso il rafforzamento del coordinamento, della comunicazione e della collaborazione tra i partner, sarà possibile garantire un'esecuzione efficiente e trasparente delle azioni, massimizzando l'impatto positivo sulla comunità.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

11

TITOLO	Azione 2. DOPOSCUOLA: Imparare è un'Avventura; il futuro comincia Qui!
DESCRIZIONE	<p>L'associazione Colori alla Noce, promotrice di questa attività nel precedente progetto Ben-Essere alla Pescarola, si è recentemente sciolta e i volontari che ne facevano parte si sono uniti al C.V.L., con l'intento di dare continuità alle attività di sostegno extra-scolastico, avviate in favore dei giovani residenti nella zona.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di dare continuità a un servizio che da anni offre un fondamentale sostegno a percorsi scolastici di successo e autonomia. Le attività non si limitano al semplice supporto didattico, bensì si pongono come strumento a tutto tondo per il benessere, operando su più fronti: prevenzione della dispersione scolastica; successo formativo; contrasto al bullismo, lotta alla povertà educativa; attività e uscite didattiche, ricreative e culturali. Inoltre, i volontari svolgono un ruolo fondamentale di mediazione tra istituzioni scolastiche e famiglie di origine straniera, facilitando la comunicazione e la collaborazione reciproca. Si configura, dunque, come un vero e proprio ponte tra scuola, famiglia e comunità, agendo per il benessere e la crescita di bambini/e e di ragazzi/e, con un occhio di riguardo alle fasce più fragili, divenendo luogo di costruzione di identità, di evoluzione e di sviluppo individuale e di comunità per una crescita sana ed equilibrata. Le attività oltre che da volontari saranno condotte da studenti/studentesse universitari/e, iscritti/e presso l'Università degli Studi di Bologna, che svolgeranno tirocini curriculari. I servizi offerti saranno potenziati, in collaborazione con l'associazione Sottosopra attivando un percorso logopedico per alunni e alunne della scuola primaria di primo grado. Sono previsti due percorsi della durata di 80 ore distribuite in due moduli che si svolgeranno durante gli anni scolastici 24/25 e 25/26. Le attività si terranno presso lo spazio sito in via Zanardi 210 e 212. I laboratori e i momenti conviviali con le famiglie saranno organizzati presso la casa di Quartiere partner di progetto.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24-LUG25;SET25-APR26;

12

TITOLO	Azione 7. Una palestra per la memoria
DESCRIZIONE	<p>Una palestra per la memoria è un'azione promossa da Arad in collaborazione con il C.V.L. e del Capofila. L'invecchiamento induce diverse forme di declino delle capacità mnestiche e cognitive. La mancanza d'esercizio porta al rallentamento del recupero, difficoltà a immagazzinare informazioni nuove e disturbi causati dall'interferenza proattiva. La ginnastica mentale consta di ripetute stimolazioni multimodali con le quali rafforzare le conoscenze personali di base e la collocazione spazio-temporale del soggetto. Le Palestre della Memoria sono delle realtà di prevenzione attiva del decadimento cognitivo in cui, settimanalmente, gruppi di anziani svolgono esercizi di stimolazione delle funzioni cognitive, supportati da volontari formati da psicologi esperti. Gli obiettivi sono: il contrasto alle solitudini involontarie attraverso l'offerta di attività innovative; il sostegno all'inclusione sociale di persone con disabilità e non autosufficienti e loro caregiver per farne soggetti attivi nella comunità; il contrasto a condizioni di fragilità e svantaggio, intervenendo su fenomeni di marginalità ed esclusione mediante la realizzazione di nuovi servizi di prevenzione attraverso la formazione e l'esercizio mentale; la promozione di nuove forme di attività motoria per favorire il benessere di corpo e mente e di un percorso di Welfare generativo nei confronti di anziani e caregiver; prevenzione alle malattie neurodegenerative. Oltre le attività descritte si creeranno numerosi momenti di convivialità e</p>

	condivisione. Il percorso prevede: l'individuazione di gruppi di volontari e caregiver; la loro formazione; la pianificazione degli interventi; il monitoraggio e supervisione dello/a psicologo/a. I destinatari dell'azione sono: anziani in condizione di fragilità e a rischio di deterioramento cognitivo; anziani con MCI; caregiver delle persone con vulnerabilità delle capacità cognitive; anziani che possono acquisire e spendere le loro risorse per supportare gli altri e attivarsi come risorsa fondamentale per l'intera comunità.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU25;SET25-APR26;

13

TITOLO	Azione 9. Educare alle Differenze: Percorsi per una Scuola Inclusiva e Aperta
DESCRIZIONE	<p>Educare alle differenze è un'azione promossa da Scuola e Formazione Cassero, in sinergia con Capofila e la partnership, con cui si condivide ideologia, obiettivi e valori. Si prevede l'attivazione di laboratori, in orario curriculare presso le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del quartiere, con cui ci sono forti relazioni e pregresse collaborazioni. La metodologia dei laboratori è quella dell'educazione non formale, approccio non frontale con l'obiettivo di rendere i e le partecipanti agenti del cambiamento positivo nella comunità. Le attività proposte favoriscono il coinvolgimento emotivo e la libera espressione di tutti/e, dando rilevanza ai diversi bisogni espressi dal gruppo. I laboratori prevedono percorsi di educazione alle differenze. I temi trattati saranno concordati rispondendo alle esigenze e ai bisogni espressi dalle istituzioni scolastiche coinvolte. I laboratori prevedono i seguenti temi: Identità e Corpi; Genere; Sessualità e Affettività; Stereotipi, Pregiudizi e Discriminazioni; Bullismo e Cyberbullismo; Eteronormatività; Rappresentazioni massmediatiche. I laboratori si svolgeranno con le seguenti modalità: applicazione di una metodologia dell'educazione non formale. Obiettivi sono: creare un ambiente scolastico più sicuro, plurale e aperto a tutte le soggettività; contribuire all'accrescimento delle attitudini relazionali con sé stessi e con gli altri; aumentare l'empowerment degli studenti e delle studentesse affinché diventino soggetti agenti del cambiamento, favorendo l'emersione dei personali punti di vista e il confronto tra pari; Fornire corrette informazioni relative all'orientamento sessuale, l'identità di genere e i ruoli di genere; Agganciare gli/le studenti/studentesse in modo da coinvolgerli attivamente nelle attività presenti in quartiere; Dare continuità alle progettualità già realizzate in quartiere all'interno delle scuole, è prevista l'attivazione di 3/4 percorsi di 4/6 ore ciascuno in accordo con le istituzioni scolastiche.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG25;OTT25-APR26;